

Docenti:

Dott. Pasqualotto Luciano,
docente a contratto
all'Università di Verona;

Emanuele Perrelli ed **Alessio Cazzin**,
educatori professionali nei SerD dell'ULSS
3 "Serenissima" Regione Veneto.

Autori del libro ICF-Dipendenze

Note organizzative

- Il corso è rivolto a Educatori, Psicologi, Medici, Infermieri, Assistenti sociali ed altri operatori dei Servizi pubblici e privati per le Dipendenze;
- Il corso è accreditato ECM (sono stati assegnati **16,7 crediti**) tranne che per gli Assistenti Sociali;
- I posti disponibili sono **40** (in ordine di iscrizione e pagamento);
- Quote di Iscrizione:

150 Euro per l'intero corso

120 Euro per i dipendenti dell'Ulss 9

100 Euro per i Soci ANEP 2017-2018

- Modalità di Iscrizione e Pagamento: tramite il sito www.anep.it ENTRO il 31 gennaio 2018, compilando il modulo JOTFORM ed effettuando il pagamento, come indicato
- Nella quota di iscrizione è incluso il libro "ICF-Dipendenze - Un set di strumenti per programmare e valutare la riabilitazione nelle dipendenze patologiche" a cura di Luciano Pasqualotto - Edizioni Erickson
- Per informazioni:

3403839447
tesoreria@anep.it

**in corso di programmazione
una seconda edizione per il
Centro-Sud Italia**

www.anep.it
*la tua comunità
professionale*

"ICF-DIPENDENZE: UN SET DI STRUMENTI PER PROGRAMMARE E VALUTARE LA RIABILITAZIONE"

**Prima edizione
per Centro-Nord Italia**

CORSO PROMOSSO DA



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDUCATORI PROFESSIONALI**

con il Patrocinio di Erickson
e ULSS 9 Scaligera



6 e 20 febbraio 2018
**Distretto Socio-Sanitario, Via del
Capitel, 22 - 37131 VERONA**

Di fronte all'aumento delle situazioni di cronicità nell'uso di sostanze o di alcol ed al moltiplicarsi delle condizioni di dipendenza fin dall'adolescenza, cresce l'esigenza di adottare una prospettiva ermeneutica più ampia, che sia in grado di considerare non solo l'individuo nel suo ruolo di paziente ma la persona nella globalità della propria condizione di vita e di salute.

Oggi più che in passato si riconosce come la condizione di dipendenza abbia ripercussioni sulla vita quotidiana, oltre che sulla psiche e le funzioni del corpo, ed entrambi questi diversi ordini di fattori contribuiscono a definire la gravità della patologia.

A partire da tale definizione si pone una questione metodologica che riguarda quali interventi siano necessari per assicurare al paziente le migliori prospettive di benessere e di salute secondo l'accezione ampia definita dall'OMS già nel 1948.

E' su questa prospettiva che è stato prodotto il set di strumenti denominato *ICF-Dipendenze*, che si basa sulla *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute* introdotta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2001. La Classificazione ICF si caratterizza per l'assunzione di un modello antropologico *biopsicosociale* che

può essere agevolmente applicato agli stati di dipendenza patologica, la quale spesso si manifesta anche come una vera e propria disabilità psicosociale, come riconosciuto anche dall'*American Psychiatric Association* con l'ultima revisione del DSM.

ICF-Dipendenze consente di:

- valutare il funzionamento complessivo della persona e ricavare, attraverso confronto diretto col paziente, le informazioni più precise per identificare quali sono i suoi bisogni psicosociali prioritari in quel momento, secondo criteri attendibili;
- fornire evidenze in ordine all'efficacia degli interventi riabilitativi.

1° GIORNATA - 6 FEBBRAIO 2018

dalle 09.00 alle 11.00

La lettura del *funzionamento* e della disabilità secondo il paradigma biopsicosociale dell'ICF

Metodo didattico: lezione frontale con dibattito

dalle 11.00 alle 13.00

Esercitazione in piccoli gruppi con discussione in assemblea

dalle 14.00 alle 16.30

ICF-Dipendenze: presentazione gli strumenti. Training sull'utilizzo dei qualificatori

Metodo didattico: esercitazione in piccoli gruppi

2° GIORNATA - 20 FEBBRAIO 2018

dalle 09.00 alle 10.30

Confronto sulle sperimentazioni individuali

Metodo didattico: dibattito in grande gruppo

dalle 10.30 alle 12.00

La riabilitazione secondo i concetti di *inclusione e recovery*

Metodo didattico: lezione frontale

dalle 12.00 alle 13.00

Leggere le priorità sulla base del profilo di funzionamento.

Metodo didattico: lezione interattiva, con dimostrazioni del docente

dalle 14.00 alle 15.45

Il questionario di autovalutazione del paziente.

Definire un programma riabilitativo a partire dai dati della valutazione.

La rivalutazione a distanza di tempo.

Metodo didattico: Lezione interattiva, training sullo strumento.

dalle 15.45 alle 16.30

Questionario di valutazione del corso e prova scritta di verifica dell'apprendimento.